I. VI. 6. 10

GRAND HÔTEL "REGINA ELENA"
.. MESSINA ..
Teleg.: AMERICANOTEL - Messina
Telefono: 1-

Tu solo potresti fare della mia vita una vecchiezza quando anche essa fosse finita di desiderare e capace di crearsi un giorno da sola. Non v'ha dubbio che io porti con me qualche cosa che accresce l'indole di mia madre, della quale adesso soltanto che ho voluto bene, comprendo il lungo tormento, e forse ha questo tanto parte nel mio cuore, maggiore io non posseggo la sua resistenza fisica nemmeno in minima parte. E così una piccola cosa vi perde proporzioni maggiori e vi si addentra con dolore.

Tu dunque non ne hai colpa e io non vorrei per nessuna cosa amareggiarti questo unico giorno dopo una settimana di separazione, nemmeno con una preghiera mesta o con un sorriso meno buono, perchè io tutta la tua vita anche se non la vedo e ne divido il peso che la grava in ogni momento, nelle giornate e nelle serate lunghe in cui ti cerco in un solo desiderio di pace.

Sono ingiusta, ma questo non è desiderio di vita migliore in questo momento di travaglio generale; solo di pace di ri-

loro con quelle piccolo conforto che soffrono credere da noi.
Ma tu dicevi bene stasera, poi dimenticheremo un mia vita nuova che non ci farà guardare indietro. Nè credo che tu vorrai dar mi dolore poichè entrambi dobbiamo compiere i folli commessi nel passato, che pure senza volerlo ci ombra, sia pure nella luce più chiara. E sarai indulgente verso alcune mie debolezze che sono forse tanto deboli da impedire tutto ciò che sembra muoverle, è vero che in ogni modo esse non hanno altro movente che quello di un amore acceso e immortale, soggetto forse per questo di più ai piccoli urti che in vero non hanno fondamento.
Io ~~io~~ penso lo stesso di una di quelle notti che avremmo voluto rendere interminabili, a Roma, poco prima degli ultimi tempi, e sentivo quasi il tuo passo andare oltre il cancello della strada sulla via Flaminia. Continuerei a dire, sicura che non una delle mie parole non fosse raccolta da te con l'animo più buono, ma gli occhi mi bruciano tanto che quasi mi velano la vista. Vado sopra tutto fuori a vedere se piove; appena appena. Saluti forse devra temporale con tutto il tuo fardello che ti poterei forse più lontano, perchè tu lo sentissi meno.
Non vorrei che la camera ti stancasse tanto, ma se venisse il sole, molto sarebbe compenso, quello che studi, lo potresti all'aperto e la cameretta non sarebbe così fredda la sera. Ma abbi cura di quel poco freddo nella notte è tanto doloroso, ricordati poi avere un altro pensiero. Come ti sarebbe utile lo scialle che io ho qui, anche per la sera per fa-

I.V.6.10 A

GRAND HÔTEL " REGINA ELENA „

MESSINA

Soldato dr G Matteotti

Campo Inglese 4° fortezza

97° comp. Messina





I.M.6.10 B